

FOGLIO INFORMATIVO

2. Che cos'è il "PICCOLO CREDITO" - mutuo chirografario con provvista "Fondo Prevenzione del fenomeno dell'usura" e GA.FI.

È un finanziamento che comporta l'erogazione di una somma di denaro da parte di Garanzia Fidi Soc. Coop. P. A. (di seguito "GA.FI."), ad un prestatore (di seguito "Cliente"), dietro impegno di quest'ultimo a rimborsarla secondo le modalità concordate. Poiché GA.FI. concede il finanziamento a PMI, l'operazione descritta non si rivolge a Clienti consumatori. Il rimborso avviene mediante pagamento di rate mensili ad importo fisso comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipula del contratto. Il mutuo chirografario, per la sua particolare natura, non è garantito da ipoteca su immobili. Tuttavia, GA.FI. può, a suo insindacabile giudizio, richiedere al Cliente il rilascio di altri tipi di garanzia. Al Cliente viene reso noto il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso. La concessione avviene nella forma di Mutuo a tasso fisso che, anche se non consente di accedere ad eventuali riduzioni dei tassi di mercato, assicura, nel tempo, la conoscenza del preciso costo dell'operazione.

3. Fondo Prevenzione del fenomeno dell'usura

Il **Fondo** per la prevenzione del fenomeno dell'**usura**, istituito dall'art. 15 della L.108/1996, è gestito dal Dipartimento del Tesoro anche tramite i Confidi che, grazie ai contributi del Fondo, riescono ad arrivare capillarmente sul territorio, al fine di far accedere al credito più agevolmente le imprese e le famiglie in difficoltà economica.

Garanzia Fidi S.C.P.A. è un Confidi accreditato presso il Mef ed ha fatto domanda di gestione di fondi, pertanto, potrà valutare i casi e decidere di concedere finanziamenti a valere sul fondo ai sensi della circolare n. 1/2021 del **Ministero dell'Economia e della Finanza – Dipartimento del Tesoro**, sito <http://www.dt.mef.gov.it>.

4. Principali caratteristiche

Al fine di garantire la liquidità e a supportare gli investimenti delle imprese, GA.FI. eroga finanziamenti con provvista fondo prevenzione del fenomeno dell'usura e fondi propri, a tasso di interesse fisso, con rimborso rateale, in base a un piano di ammortamento a rate costanti, composto da una quota capitale e una quota interessi, oltre l'imposta di bollo, se dovuta.

Lo scopo di tali finanziamenti deve essere il seguente:

- esigenza di capitale circolante.

La Circolare 01/2021 del MEF prevede l'erogazione di un finanziamento la cui provvista è composta da:

- i. da una quota pubblica, pari all'80%, a valere sui fondi antiusura ("**Quota Fondi Antiusura**"), a tasso zero;
- ii. da una quota, pari al 20%, a valere sui fondi di GA.FI. ("**Quota GA.FI.**"), a tasso fisso.

La Quota Antiusura viene messa a disposizione dell'impresa per il tramite di GA.FI.. Le rate incassate dal Confidi relative alla Quota Antiusura vengono rimesse nel Fondo Prevenzione del fenomeno dell'usura per erogare/garantire nuove operazioni.

I finanziamenti, inoltre, sono riservati alle imprese che svolgono un'attività economica, a prescindere dalla loro forma giuridica e nella definizione di "Impresa", pertanto, rientrano le aziende familiari, le società di persone e le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica.

Le imprese che ottengono i finanziamenti, in ogni caso, devono qualificarsi come PMI (Piccola Media Impresa) ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese. Il possesso del requisito di PMI deve essere autocertificato dall'impresa.

Destinatari	Micro, piccole e medie imprese, a elevato rischio finanziario. Si considerano a elevato rischio finanziario le imprese economicamente e finanziariamente sane, che presentano un giudizio sintetico sulla probabilità di insolvenza ("PD") ad un anno, certificata da un'ECAI superiore a 5,2%. L'impresa deve: 1) essere operativa da almeno due anni; 2) avere approvato almeno il primo documento contabile ufficiale.
Forma tecnica	Mutuo chirografario
Finalità	Esigenza di capitale circolante
Territorialità	Nazionale
Settori	Tutti i settori merceologici ammissibili ai sensi della specifica normativa del Fondo di Garanzia PMI

FOGLIO INFORMATIVO

Importo Finanziato	Max € 40.000,00
Preammortamento	Nessun preammortamento
Garanzie	Il Cliente ha l'obbligo di prestare a GA.FI., se richieste, idonee garanzie collaterali.
Concessione	Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla stipula del contratto di finanziamento stesso
Durata	Dai 12 ai 60 mesi
Rimborso	Rateale, con rate mensili secondo un piano di ammortamento che definisce le singole rate costanti, rimosse a mezzo addebito SDD, composte da una quota capitale e da una quota interessi
Regime di aiuto	Il finanziamento agevolato erogato con il Fondo Prevenzione del fenomeno dell'usura genera aiuto "de minimis". L'elemento di aiuto viene calcolato da GA.FI. in base alle indicazioni ricevute dal MEF e a quanto stabilito dalla comunicazione della Commissione Europea (2008/C 14/02) sui tassi di riferimento

Il piano di ammortamento è di tipo francese (a rate costanti) e prevede **rate mensili**.

5. Condizioni economiche

5.1 Quote Sociali

L'associazione avviene attraverso la sottoscrizione di quote sociali con un minimo di n.250 azioni pari ad € 250,00. Il rapporto quote sociali/rischi in essere (garanzie e/o finanziamenti) deve essere pari ad almeno 1% e deve essere mantenuto per l'intero rapporto sociale.

Le quote sociali sono redimibili nei casi, modi e termini indicati nello Statuto Sociale.

5.2 Costi del finanziamento

La concessione avviene nella forma di **Mutuo a tasso fisso** che, anche se non consente di accedere ad eventuali riduzioni dei tassi di mercato, assicura, nel tempo, la conoscenza del preciso costo dell'operazione.

Al Cliente viene reso noto il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico. Il tasso di interesse dovrà essere parametrato:

- ✓ Sull'intero finanziamento, a copertura dei costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria;
- ✓ Sulla quota "a rischio proprio" del Confidi, anche al costo del rischio

Il **tasso fisso** è determinato nella misura del 2,50% ed è parametrato sull'intero importo del finanziamento, ma remunera solo alla quota del 20% a "rischio proprio".

5.3 Quanto può costare il Mutuo

Il TAEG è calcolato applicando le condizioni economiche riportate nella sezione "Condizioni economiche" del presente Foglio Informativo, tra cui: Interessi, Commissioni di istruttoria, Spese incasso rata, Spese di lavorazione per invio rendiconto periodico/documento di sintesi a mutuatari e garanti, Spese produzione ed invio per ogni certificazione interessi, Imposta sostitutiva, Imposta di bollo.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione degli obblighi previsti nel contratto o gli interessi di mora, che non devono essere ricompresi nel TAEG, tra cui Spese per sollecito rate insolute, Spese di dichiarazione consistenza rapporti, Spese invio diffida, Attestazione pagamento/dichiarazione di interessi pagati, Spese per dichiarazione di sussistenza debito/credito (importo massimo), Penale estinzione anticipata, Commissione di rinegoziazione, Accollo.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del 3,62%

Descrizione del costo	Costo
Tasso di mora	Tasso ammortamento + 200 punti base applicato all'importo totale delle rate scadute considerando l'anno civile (365 giorni)
Diritti di segreteria	€ 50 una tantum
Imposta di Bollo	€ 16
Imposta sostitutiva	0,25% sull'importo deliberato
Istruttoria	1,5% con un minimo di € 500,00

FOGLIO INFORMATIVO

Informativa precontrattuale	Gratuito
Spese incasso rata	€ 5
Spese incasso rata in mora	€ 9
Rinegoziazione	0,50% su residuo
Invio avviso scadenza	Gratuito
Spese certificazione interessi	Gratuito
Spese invio rendiconto periodico/documento di sintesi	Gratuito
Rimborso sollecito rate scadute	Gratuito
Commissione rinuncia mutuo deliberato	1,50% sull'importo deliberato
Spesa per dichiarazione consistenza rapporti	Gratuito
Spese invio diffida	Gratuito
Attestazione pagamento	Gratuito
Spese dichiarazione consistenza credito/debito	Gratuito
Commissione estinzione anticipata	Non prevista
Spese relative alle comunicazioni di cui all'art. 118 TUB e surrogazione/portabilità	Non prevista
Servizi Accessori (eventuali)	Polizza Assicurativa

Calcolato sulla quota del 20% riferita alla provvista GA.FI di un finanziamento complessivo di € 40.000,00 - Durata: 5 anni - TAN: tasso massimo del 2,50% - Rate: mensili - Ammortamento: francese con rate costanti Finalità: Liquidità

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Spese una tantum: <ul style="list-style-type: none"> • spese istruttoria 1,5%: € 600,00 • spese per imposta sostitutiva: € 100,00 • diritti di segreteria: € 50,00 • imposta di bollo: € 16,00 	Spese periodiche: <ul style="list-style-type: none"> • spese per incasso rata: € 5,00
Il limite massimo, al momento della stipula, non potrà superare comunque quanto stabilito dalla legge 108/96 in materia di usura.	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108 del 7 marzo 1996), relativo ai mutui chirografari, può essere consultato presso una delle filiali di GA.FI. oppure sul sito www.garanziafidi.com

6. Principali condizioni contrattuali
6.1 Garanzie collaterali

Il Cliente ha l'obbligo di prestare a GA.FI., se richieste, idonee garanzie collaterali.

6.2 Cessione del credito a garanzia

GA.FI. non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dai finanziamenti erogati con la provvista del Fondo Prevenzione del fenomeno dell'usura

6.3 Controversie e foro competente

Il Cliente rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione o contestazione nei confronti di GA.FI. Per qualunque controversia è competente in via esclusiva il Foro di Santa Maria Capua Vetere (CE). Preliminarmente, si possono sempre seguire le procedure previste al punto 6 (Reclami).

6.4 Diritto di recesso

Il Cliente può esercitare, in qualsiasi momento, il diritto di recesso dal contratto di finanziamento previo pagamento di quanto dovuto a GA.FI.

6.5 Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Cliente abbia eseguito il rimborso del prestito ed adempiuto a tutte le altre richieste di GA.FI., strumentali all'estinzione del rapporto.

FOGLIO INFORMATIVO

7. Reclami

Il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami di GA.FI. per lettera raccomandata A/R (indirizzata al Responsabile dell'Ufficio Reclami di GA.FI. - presso l'Ufficio Contenzioso - in Piazza Giacomo Matteotti, 45 - 81100 - Caserta) o per via telematica (info@pec.garanziafidi.com e/o reclami@garanziafidi.com).

GA.FI. deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo. Nel caso in cui GA.FI. dia ragione al Cliente, comunica a quest'ultimo i tempi tecnici per la risoluzione dell'anomalia; laddove la risposta al reclamo sia negativa, essa dovrà essere adeguatamente motivata.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all' **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a GA.FI.

GA.FI. mette a disposizione del Cliente - presso i propri locali e sul proprio sito internet - la guida relativa all'accesso all'ABF. Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, GA.FI. e/o il Cliente deve esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28. In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti

Legenda

- **Fondo Prevenzione del fenomeno dell'usura:** si tratta del fondo pubblico per la prevenzione del fenomeno dell'usura, istituito dall'art. 15 della L. 108/1996 e finalizzato a far accedere più agevolmente al credito le imprese e le famiglie in difficoltà economica. Il Fondo Prevenzione Antiusura è gestito dal Dipartimento del Tesoro **di Garanzia per le PMI:** è il Fondo pubblico di garanzia istituito dalla Legge 662/1996, art. 2 comma 100, lett. a).
- **Istruttoria:** sono le pratiche e le formalità necessarie a GA.FI. per determinare il merito creditizio del Cliente al fine della erogazione del mutuo.
- **Piano di ammortamento:** piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
- **Piano di ammortamento "francese":** è un metodo di calcolo del piano di ammortamento che prevede una rata di importo costante comprendente una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente.
- **PMI (Piccola e Media Impresa):** si intendono le imprese che rientrano in una delle seguenti definizioni:
 1. Imprese che, tenuto conto dei rapporti associativi e di collegamento instaurati al momento della sottoscrizione dell'intervento a garanzia, hanno meno di 250 occupati (primo requisito), e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (secondo requisito) (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, Pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003);
 2. Imprese che impiegano meno di 250 dipendenti e il cui capitale non è detenuto direttamente e/o indirettamente per più del 25% da altra impresa. Per le imprese il cui capitale è detenuto per più del 25% da un'altra impresa, il totale dei dipendenti in aggregato con riferimento al gruppo non deve superare il numero di 250 (definizione della Banca Europea degli Investimenti).
- **Tasso annuo effettivo globale (TAEG):** Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del mutuo concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio, spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. L'ammontare esatto verrà indicato nel documento di sintesi.
- **Tasso di interesse nominale annuo:** Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse, quale compenso del capitale prestato, e quest'ultimo.
- **Tasso di mora:** Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
- **Tasso effettivo globale medio (TEGM):** Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura (art. 2 Legge n. 108 del 7 marzo 1996) relativo ai contratti di finanziamento.